



MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina



Delibera N. 22 del 29.04.2016

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Tassa rifiuti "TARI" - Anno 2016. Conferma tariffe.

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** (**29.04.2016**) alle ore **18:30** e seguenti, nella sala adibita alle adunanze consiliari (Cine Auditorium Comunale) ubicata in via Cuffari, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 come integrato dall'art. 43 della L.R. 26/1993 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	NANI' GAETANO	X	
2	FERRAROTTO ROSINA	X	
3	CALIO' SARINA MARIA	X	
4	GORGONE ROSALIA	X	
5	RIFICI SARA	X	
6	GALLETTA MARTINA	X	
7	PORTINARI ALFREDO	X	
8	LETIZIA ANTONINO		X
9	MAROTTA FRANCESCO		X
10	BEVACQUA IVAN	X	
11	SPAGNOLO MARIA	X	
12	CATANIA FRANCESCO	X	
13	SCORDINO CONO	X	
14	LO PRESTI DECIMO		X
15	BONTEMPO GAETANO	X	

Assegnati n.	15	Presenti n.	12
In carica n.	15	Assenti n.	03

Assume la Presidenza il consigliere, rag. Gaetano Nani', nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Carmela Calì.

E' presente il Sindaco, avv. Daniele Letizia, gli assessori: Giuseppe Randazzo Mignacca, Maria Parasiliti, Giovanni Rubino; sono presenti anche: il responsabile area economico-finanziaria, dott.ssa Giuseppina Mangano, il responsabile area tecnica 1, arch. Mario Messina e il responsabile area tecnica 2, geom. Rosario Giuseppe Calì.

Il vice Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente legge la proposta. Chiede se vi siano interventi, dopo aver dato atto del parere favorevole del Revisore dei Conti e della commissione consiliare.

Il consigliere Bevacqua presenta un documento che si allega agli atti. (All. A).

Non registrandosi interventi, il Presidente mette ai voti, per alzata di mano, la proposta che viene approvata con n. 4 contrari (minoranza) e n. 8 favorevoli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta di deliberazione;

Vista la proposta agli atti;

Con votazione: n. 4 contrari (minoranza) e n. 8 favorevoli, resa per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta agli atti.

Numero	Cognome e Nome	Voto
1	ALBERTINI	
2	ALBERTINI	
3	ALBERTINI	
4	ALBERTINI	
5	ALBERTINI	
6	ALBERTINI	
7	ALBERTINI	
8	ALBERTINI	
9	ALBERTINI	
10	ALBERTINI	
11	ALBERTINI	
12	ALBERTINI	
13	ALBERTINI	
14	ALBERTINI	
15	ALBERTINI	

13	ALBERTINI	
14	ALBERTINI	

Il Presidente legge la proposta. Chiede se vi siano interventi, dopo aver dato atto del parere favorevole del Revisore dei Conti e della commissione consiliare.



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 20 DEL 22.04.16 PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: VICESINDACO

OGGETTO: Tassa Rifiuti "TARI" – anno 2016 – Conferma Tariffe.

IL VICESINDACO

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una modifica normativa della componente IMU;

VISTO che l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge sopraindicata, ha introdotto a partire dal 01.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI), sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la tassa sui rifiuti (TARI) deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il comma 651 il quale dispone che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158;

VISTO l'art. 8 del predetto D.P.R. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

TENUTO CONTO:

- che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti

conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- che l'articolazione della tariffa è stata ripartita nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n° 22;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 9 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento della Tassa Rifiuti – TA.RI.;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n° 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001 n° 448;

CONSTATATO che in data 23 settembre 2013 i legali rappresentanti dei Comuni di Naso, Raccuja, Floresta, Sinagra, Ucria e Castell'Umberto hanno formalmente sottoscritto la Convenzione per la costituzione dell'ARO denominata "Nebrodi Centro";

CONSIDERATO che, secondo quanto chiarito dalle Circolari n° 221 dell'1.02.2013 e n° 2/2013 del 23.05.2013, emesse dall'Assessorato Regionale all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ciascuna ARO (Ambito di Raccolta Ottimale) devono imprescindibilmente predisporre un piano di intervento che regolamenti il servizio di raccolta;

CHE in data 16/09/2015 sono stati regolarmente depositati presso l'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Rifiuti, tutti gli elaborati tecnici afferenti il Piano di Intervento dell'ARO Nebrodi Centro;

TENUTO CONTO che l'approvazione del Piano d'Intervento da parte dell'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Rifiuti, così come presentato, comporterebbe una sensibile riduzione dei costi di gestione del servizio di spazzamento raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

CHE nelle more dell'approvazione definitiva del Piano d'Intervento da parte del suddetto Assessorato si ritiene opportuno confermare per l'anno 2016 il Piano Finanziario e le tariffe approvate per l'anno 2015, riservandosi di uniformare i medesimi all'importo approvato dall'Assessorato;

DATO ATTO che per l'anno 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti locali è differito al 30/04/2016 così come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 pubblicato nella gazzetta ufficiale, serie generale n° 55, del 7 marzo 2016;

RITENUTO opportuno approvare l'allegato Piano Finanziario dei costi di gestione della TA.RI. per l'anno 2016, confermando quello già approvato per l'anno 2015;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio;

PRESO ATTO delle tariffe relative alle "utenze domestiche" e alle "utenze non domestiche", alle categorie e ai coefficienti applicativi, già in vigore per l'anno 2015, che si intendono confermare anche per l'anno 2016, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n° 267.

VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia.

VISTO lo Statuto Comunale.

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

PIANO FINANZIARIO - TARI - ANNO 2016

Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di approvare il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, confermando quello già approvato per l'anno 2015 (allegato A).

Di dare atto che l'approvazione del suindicato Piano Finanziario è propedeutico e funzionale alla determinazione delle tariffe TA.RI.

Di approvare le tariffe TA.RI - anno 2016 per le utenze domestiche (allegato B) e per le utenze non domestiche (allegato C) confermando quelle già in vigore per l'anno 2015;

Il Responsabile del Servizio

L'Istruttore Amm.vo

Carmela Sirna

Carmela Sirna

Il Proponente

Il Vicesindaco

Giuseppe RANDAZZO

Giuseppe Randazzo

PIANO FINANZIARIO – TARI – ANNO 2016

Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n° 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione, nel Comune di Naso, del Tributo Comunale Servizio Rifiuti (TARI) ai sensi della Legge n° 147 del 27/12/2013.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel richiamato D.P.R. n° 158/1999. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Ne deriva, quindi, una correlazione tra pagamento del servizio e produzione dei rifiuti.

Il Piano Finanziario, oltre all'elencazione dei costi, si compone di una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e le sue prospettive.

Il presente documento è stato predisposto sulla base delle *“Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe”*, fornito agli Enti Locali dal Dipartimento delle Finanze del Ministero.

La legge di stabilità 2014 n° 147 del 27/12/2013 ha istituito con decorrenza 01/01/2014 l'imposta unica comunale IUC che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi; la IUC si compone dell'imposta municipale propria “IMU”, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili “TASI”, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti “TARI”, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01/01/2014) anche nella commisurazione della tariffa occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/99.

Il D.P.R. 158/99 emanato in attuazione del quinto comma dell'art. 49, D.Lgs. 22/1997 (c.d. decreto “Ronchi”), reca la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (la c.d. TIA), ed elabora un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni.

Il D.P.R. 158/1999, avrebbe già dovuto essere soppiantato da un nuovo atto regolamentare, non ancora emanato e pertanto fino alla sua emanazione continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti, costituite in particolare dal citato D.P.R., che pertanto ha transitato dalla TIA alla TARES ed infine alla TARI.

Il richiamo del D.P.R. 158/1999 all'interno della disciplina della TARI presuppone che il nuovo tributo risulti *compatibile*, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto.

Si può, infatti, rimarcare che nella TARI:

- a) La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. 158/1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2 D.P.R. 158/1999);
- b) La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.
- c) Sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, *"l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali"*, in modo da *"coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani"*.

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza in maniera tale che il gettito che ne deriva copre tutti i costi del servizio.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

La metodologia di determinazione della tariffa si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) Individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) Suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche;
- d) Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

Le fasi a) e b) attengono al piano finanziario, o meglio al prospetto economico – finanziario.

Le fasi c) e d) attengono, invece, alle delibere tariffarie.

Il tributo TARI è diretto quindi a coprire il costo del servizio di gestione rifiuti.

La tariffa viene determinata sulla base del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di concerto con il Responsabile dell'Area Tecnica ed integrato con i costi interni del Comune per la gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- Creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- Dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- Provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

Il Comune di Naso garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata tramite la ditta Multiecoplast s.r.l. in forza di affidamento diretto, giusta Ordinanza Sindacale n° 66/2013 e successive, nelle more della costituenda ARO. Il servizio di spazzamento e pulizia delle strade e piazze, in ultimo, viene espletato attraverso un progetto di attività civica utilizzando soggetti che versano in condizioni di disagio economico e sociale.

Pertanto, il presente Piano Finanziario è redatto, in conformità al dettato del D.P.R. 27/04/1999, n° 158, sulla scorta dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la gestione della tariffa e per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e differenziati.

L'art. 8 del D.P.R. 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- Il programma degli interventi necessari;
- Il piano finanziario degli investimenti
- La specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie.

Poiché, al momento, il servizio di raccolta dei rifiuti è stato affidato alla ditta Multiecoplast, dotata pertanto di propria autonomia funzionale e di un proprio bilancio, il piano degli investimenti e la specifica dei beni, strutture, ecc. sono contenuti negli atti fondamentali di programmazione economica della ditta medesima.

Il servizio di igiene urbana è svolto, su quasi tutto il territorio comunale, con il sistema di raccolta "porta a porta", in sostituzione del sistema di raccolta passiva con cassonetti stradali, in modo da garantire un migliore decoro urbano, una maggiore tutela dell'igiene e della salute pubblica, un minor conferimento in discarica di rifiuti indifferenziati, nonché una maggiore conformità con gli standards e gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e regionale. Gli utenti hanno la possibilità di conferire i rifiuti differenziati in giornate e/o orari anche diversi a quelli previsti dal calendario di raccolta presso il centro di raccolta/isola ecologica, all'uopo attrezzato e sorvegliato, individuato con disposizione sindacale prot. n° 12698 del 7 novembre 2014. Inoltre, al fine di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili e di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire sarà installato su spazio comunale un eco-compattatore destinato alla raccolta di imballaggi in plastica ed alluminio.

La tipologia di servizio attualmente svolto, non risulta in grado di garantire elevate percentuali di raccolta differenziata a causa di una molteplicità di fattori:

1. Mancato conferimento in impianti di compostaggio della frazione organica raccolta, stante l'assenza, a distanze contenute, di impianti serventi lo scopo.
2. Mancanza di un centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati.

Le criticità evidenziate nel precedente paragrafo necessitano di una riorganizzazione complessiva del servizio ed una programmazione a lungo termine. Alcune delle problematiche presenti, potranno essere affrontate a scala sovra comunale nell'ambito del nuovo modello organizzativo degli ARO (Ambito Ristretto Ottimale), in fase di costituzione, giusta delibera consiliare di adesione n° 23 dell'8 agosto 2013.

Il progetto unitario per i servizi di igiene urbana dovrà prevedere investimenti strutturali in termini di servizi alla raccolta (ecocentri) e potrà creare economie di scala per ottimizzare il trasporto della frazione organica anche fuori Provincia. Temporaneamente continueranno ad essere applicati gli incentivi per i comportamenti che favoriscono la riduzione e il recupero dei rifiuti organici attraverso la pratica del compostaggio domestico.

Attualmente, il Comune di Naso, sta affrontando la fase transitoria di gestione della raccolta rifiuti tramite ARO che prevede un mantenimento degli attuali servizi mediante gli strumenti delle ordinanze sindacali o delle proroghe tecniche per la gestione singola dei servizi sul territorio amministrato.

Per l'anno 2016, in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti, si cerca di garantire standard minimi per l'igiene e il decoro urbano.

Per l'annualità 2016, al Comune di Naso compete solo il riconoscimento degli oneri al gestore dei servizi ed il pagamento degli oneri di smaltimento con i conseguenti tributi.

In particolare nella Tabella 1 si sintetizza l'organizzazione dei Servizi di Igiene Urbana attivi relativamente a:

1. l'area urbana di Naso;
2. le aree rurali.

Il servizio di raccolta domiciliare di ingombranti avviene a chiamata per la prenotazione del ritiro dei rifiuti.

Nella tabella di seguito riportata sono indicate le frequenze di passaggio del servizio distinte per tipologia di utenza (utenze domestiche e non domestiche su tutto il territorio).

Tabella 1: sintesi dei servizi offerti dalla ditta dei servizi di Igiene Urbana nell'area urbana di Naso e nelle aree rurali del Comune.

SERVIZIO	2014	
	FREQUENZA	UTENZA
Raccolta attiva umido e organico	2/7	UD
		UnD
Raccolta secco non riciclabile	2/7	UD
		UnD
Raccolta plastica e ingombranti	1/7	UD
		UnD
Raccolta carta e cartone	1/15	UD
		UnD

Raccolta vetro e lattine	1/15	UD
		UnD

Il servizio di spazzamento strade viene organizzato suddividendo le zone del territorio comunale con differenti frequenze di spazzamento da giornaliera a settimanale e quindicinale.

Il servizio di Igiene Urbana sul territorio comunale di Naso è affidato alla ditta Multiecoplast, la quale, nell'ambito delle prestazioni previste da contratto, mette a disposizione strutture e beni serventi lo scopo.

Ai fini della determinazione dei costi di smaltimento / trasporto dei rifiuti per l'anno 2016 si sono considerati i dati storici a consuntivo dell'anno 2015. I principali rifiuti e le loro quantità sono:

Descrizione tipologia rifiuto	Quantità in KG
Rifiuti indifferenziati	Kg 873.830
Carta e cartone	Kg 35.800
Organico	Kg 143.810
Imballaggi di cartone	Kg 27.270
Ingombranti	Kg 11.820
Plastica	Kg 33.440
Vetro	Kg 74.250
TOTALE	Kg 1.200.220

Il prospetto riassuntivo, di seguito riportato, analizza secondo le modalità indicate nelle linee guida del Ministero delle Finanze, le varie voci di costo che compongono i servizi di Igiene Urbana. Esse risultano coerenti con i criteri introdotti dal DPR 158/1999, presentando una suddivisione in costi fissi e variabili.

CSL	Spazzamento strade, piazze pubbliche	€ 82.459,00	15,74%
CRT	Raccolta e trasporto	€ 159.785,00	30,49%
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 108.958,00	20,79%
TOTALE		€ 351.202,00	67,02%
CRD	Raccolta differenziata	€ 46.824,00	8,94%
CTR	Trattamento e riciclo	€ 42.247,00	8,06%
TOTALE		€ 89.071,00	17,00%
CARC	Amministrazione accertamento e riscossione	€ 5.000,00	0,96%
CGG	Gestione generale del servizio	€ 78.711,00	15,02%
TOTALE		€ 83.711,00	15,98
TOTALE GENERALE		€ 523.984,00	100,00%
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI			
COSTI VARIABILI			
CRT - Raccolta e trasporto		€ 159.785,00	
CTS - Trattamento e smaltimento		€ 108.958,00	
CRD - Raccolta differenziata		€ 46.824,00	
CTR - Trattamento e riciclo		€ 42.247,00	
TOTALE		€ 357.814,00	
COSTI FISSI			
CSL - Spazzamento strade, piazze pubbliche		€ 82.459,00	
CARC - Amministrazione accertamento e riscossione		€ 5.000,00	
CGG - Gestione generale del servizio		€ 78.711,00	
TOTALE		€ 166.170,00	

I costi sono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche secondo il seguente schema di riferimento:

TOTALE COSTI	QUOTA FISSA 31,71% € 166.170,00	UTENZE DOMESTICHE 80% € 132.936,00	TOTALE DOMESTICHE € 419.187,20
		UTENZE NON-DOMESTICHE 20% € 33.234,00	
	QUOTA VARIABILE 68,29% € 357.814,00	UTENZE DOMESTICHE 80% € 286.251,20	TOTALE NON DOMESTICHE € 104.796,80
		UTENZE NON DOMESTICHE 20% € 71.562,80	

E più nel dettaglio il piano finanziario si suddivide in:

QUOTA FISSA

CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati – comprende:

CSL – costi sostenuti per il servizio di raccolta relativa allo spazzamento e lavaggio strade comprensivo della quota relativa al costo del personale;

CC – Costi comuni – comprende:

CARC - costi generali a carico del comune per la gestione del servizio tributi, in particolare spese postali, informatiche e cancelleria;

CGG – costi del personale, calcolato nella misura del 60% dei canoni di raccolta rifiuti e trasporto RSU nonché i costi del personale comunale attribuito al servizio.

QUOTA VARIABILE

CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati – comprende:

CRT – costi sostenuti per il servizio di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato al netto della quota stimata di costi di personale inserita nella voce CGG come sopra specificato;

CTS – costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato, stimati sulla base dei quantitativi 2015;

CGD – Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata – comprende:

CRD – costi del servizio di raccolta e trasporto del rifiuto differenziato;

CTR – costi di trattamento e riciclo del rifiuto differenziato.

Il Responsabile Area Economico – Finanziaria
dott.ssa Giuseppina Mangano

Il Responsabile Area Tecnica
arch. Mario Messina

UTENZE NON DOMESTICHE

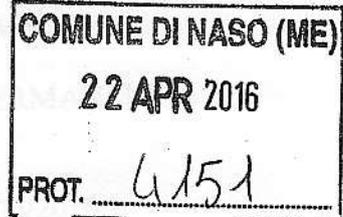
UTENZE DOMESTICHE				
Componenti nucleo	Coefficiente Ka quota fissa	Coefficiente Kb quota variabile	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/persona
1	0,75	1,00	0,681579	97,91
2	0,88	1,80	0,799719	88,12
3	1,00	2,30	0,908772	75,06
4	1,08	2,60	0,981474	63,64
5	1,11	2,90	1,008737	56,79
6 o più	1,10	3,40	0,999649	55,48
Locali tenuti a disposizione	0,75	-----	0,681579	-----

10	Orpelli	1,43	12,60	1,881227	4,852178	7,734405
11	Utensili, oggetti, studi professionali	1,17	10,30	1,581368	3,965463	6,335831
12	Banche e/o istituti di credito	0,79	6,93	1,091727	2,668948	4,360425
13	Magli di abbigliamento, calzature, ortopedica, forasassi e altri tipi di sedi	1,12	9,90	1,276774	3,124226	4,401000
14	Libreria, librerie, tabaccheria, giornali ecc.	1,50	13,32	1,822266	4,590836	6,413102
15	Magli di calzature, abiti, stoffe, stoffe e tessuti, cappelli e accessori di calzature	0,91	8,10	1,133508	2,830744	4,664252
16	Banche di mercato beni durevoli	1,67	14,69	2,164790	5,529923	7,694713
17	Attività artigianali tipo botteghe: macchinari, macchine, stencils	1,50	13,21	1,822266	4,590836	6,413102
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, calzature, fabbro, elettricista	1,04	9,31	1,295438	3,258202	4,553640
19	Carrozzerie, autofficine, elettrodomestici	1,38	12,10	1,780485	4,529631	6,310116
20	Attività industriali con esportazioni di prodotti	0,94	8,25	1,119953	2,827021	3,946974
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	1,103657	2,813108	3,916765
22	Ristoranti, trattorie, catering, pizzerie, pub	3,40	29,97	4,850470	11,525845	16,376315
23	Albergo, B&B, case vacanze	6,33	55,70	8,253963	20,349707	28,603671
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50	3,158001	7,664604	10,822604
25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	21,50	3,096220	7,579510	10,675730
26	Fioritura, prodotti alimentari d'origine	2,45	21,55	3,106730	7,590020	10,696750
27	Ornamenti, posateria, fiori e piante, piante in tegole	4,42	38,90	6,205611	15,511690	21,717301
28	Locali tenuti a disposizione	2,73	23,95	3,500524	8,754542	12,255066
29	Banche di mercato generi alimentari	8,24	72,55	10,602316	26,518533	37,120849
30	Orpelli, night club	1,91	16,80	2,345352	5,869571	8,214923

UTENZE NON DOMESTICHE						
Ctg	Descrizione	Coeff. Kc quota fissa	Coeff. Kd quota variabile	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq	Tariffa totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,50	1,269352	2,118014	3,387366
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,12	0,946977	1,586585	2,533562
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	3,90	0,886531	1,501865	2,388396
4	Capeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	1,490985	2,522362	4,013347
5	Stabilimenti balneari	0,59	5,20	1,188758	2,002486	3,191244
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04	1,148461	1,940871	3,089332
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,45	2,840930	4,794414	7,635344
8	Alberghi senza ristorante	1,08	9,50	2,176032	3,658388	5,834420
9	Case di cura e riposo	1,09	9,62	2,196180	3,704599	5,900779
10	Ospedali	1,43	12,60	2,881227	4,852178	7,733405
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,30	2,357368	3,966463	6,323831
12	Banche e/o istituti di credito	0,79	6,93	1,591727	2,668698	4,260425
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	9,90	2,276774	3,812426	6,089199
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	13,22	3,022266	5,090936	8,113202
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli antiquariato	0,91	8,00	1,833508	3,080748	4,914256
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	14,69	3,364790	5,657023	9,021813
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	13,21	3,022266	5,087085	8,109351
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	9,11	2,095438	3,508202	5,603640
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	12,10	2,780485	4,659631	7,440116
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25	1,893953	3,177021	5,070975
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	8,11	1,853657	3,123108	4,976765
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	29,93	6,850470	11,525848	18,376318
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,33	55,70	12,753963	21,449707	34,203671
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50	5,158001	8,664604	13,822604
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	21,50	4,916220	8,279510	13,195730
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	21,55	4,936368	8,298765	13,235133
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	8,905611	14,991690	23,897301
28	Ipermercati di generi misti	2,73	23,98	5,500524	9,234542	14,735066
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,24	72,55	16,602316	27,938533	44,540848
30	Discoteche, night club	1,91	16,80	3,848352	6,469571	10,317923

COMUNE DI NASO
PROVINCIA DI MESSINA

Verbale n. 41 del 21/04/2016



PARERE SU :

- Proposta di delibera avente ad oggetto :
Tassa rifiuti – TARI – Anno 2016 – Conferma tariffe.
- Proposta dall'Assessore Giuseppe Randazzo.

Il sottoscritto Mileti Antonio nato a S. Marco d'Alunzio (ME) il 08.12.1965 ed ivi residente in via Gebbia n. 16, nominato Revisore dei Conti di questo Ente con deliberazione del C.C. n. 40 in data 09.09.2014 esecutiva;

ESAMINATA

La proposta di deliberazione presentata dall'Assessore **Giuseppe Randazzo** sopradescritta,

DATO ATTO

- Relativamente al P.F. Tari, esso evidenzia le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti, gli obiettivi e ne evidenzia i costi relativi;
- Relativamente alle tariffe esse prevedono la copertura integrale di tutti i costi.

TENUTO CONTO

Del **parere favorevole** di regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, **dott.ssa Giuseppina Mangano** e del **parere favorevole** reso dal Responsabile dell'Area Tecnica **Arch. Mario Messina** ciascuno per le proprie competenze.

VISTO

Il contenuto della proposta formulata

ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione presentata dall'Assessore **Giuseppe Randazzo** avente ad oggetto:

Proposta di delibera avente ad oggetto :

- Tassa rifiuti – TARI – Anno 2016 – Conferma tariffe.

Naso 21.04.2016

IL REVISORE DEI CONTI

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO
Città Metropolitana di MESSINA
RIUNIONE DELLA III^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
BILANCIO-FINANZE E PERSONALE

VERBALE N. 2

li 29/04/2016

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di Aprile, alle ore 9,50 su convocazione del Presidente, per le ore 9,30, si è riunita nei locali Municipali, la III^ Commissione Consiliare Permanente, sono presenti i Signori:

- | | |
|--|-----------------|
| 1. RIFICI Sara | Vice-Presidente |
| 2. CATANIA Francesco | Componente |
| 3. PORTINARI Alfredo - Delegato dal Componente GALLETTA Martina- | |

Assenti:

- | | |
|---------------------|------------|
| 4. BEVACQUA Ivan | Componente |
| 5. LO PRESTI Decimo | Componente |
| 6. NANI' Gaetano | Componente |
| 7. GALLETTA Martina | Componente |

Segretario la dipendente Calcerano Anna Rita, nominata dal Sindaco.

E' altresì presente il Vice Sindaco Randazzo Mignacca Giuseppe.

Assume la Presidenza il Vice-Presidente RIFICI SARA che, constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la commissione a trattare i punti iscritti nell'o.d.g. della seduta odierna.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'o.d.g.:

- 1) Determinazione aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi individuali (TASI)
Conferma aliquote.-**

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta: Il Vice Sindaco illustra la proposta. Trattasi di una conferma di aliquota, esonerando le case di prima abitazione. La Commissione, dopo ampia discussione esprime parere favorevole e rinvia al C.C. per la definitiva approvazione.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.

- 2) Determinazione aliquote e detrazione per abitazione principale Imposta Comunale Propria (IMU). Conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2016.**

Il Presidente invita il proponente Randazzo ad illustrare la proposta, il quale dichiara che si tratta di conferma: Le variazioni dipendono da norme di legge. I Terreni sono esentati tutti, tranne quelli del foglio 1. La Commissione valuta positivamente la proposta e rinvia al Consiglio per la definitiva approvazione.

Si passa alla trattazione del 3° punto all'o.d.g.:

- 3) Determinazione delle modalità di ripiano del maggiore disavanzo derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.L.vo118/2011..**

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra a grandi linee la suddetta, e la Commissione esprime parere favorevole e rimanda al Consiglio ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 4° punto all'o.d.g.

4) Integrazione sevizi a domanda individuale. Individuazione dei costi relativi. Legge 131/83 art. 6. Anno 2016.

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra a grandi linee la suddetta. La Commissione dopo ampia discussione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 5° punto all'o.d.g.

5) Tassa Rifiuti "TARI" - anno 2016-Conferma tariffe.

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. La commissione rimanda al C.C. ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 6° punto all'o.d.g.:

6) Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari. Art.58 della Legge n. 133/2008. Anno 2016.

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra la suddetta, trattasi di alienazione di alcuni immobili com.li: ex edificio scolastico di C.da Crocevia; Ex carcere; ex Asilo Cresta, Casa Anziani, Case popolari di Cresta e Bazia, ex ufficio collocamento di Bazia. La Commissione dopo ampia discussione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Si passa alla trattazione del 7° punto all'o.d.g.:

7) Adeguamento del costo di costruzione ai sensi dell'art. 6 della legge 10/77 per l'anno 2016.

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra la suddetta. La Commissione dopo ampia discussione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Si passa all'ottavo punto all'o.d.g.:

8) Adeguamento degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 6 della legge n. 10/77 per l'Anno 2016;

Il Presidente invita il Vice Sindaco ad illustrare la proposta. Il Vice Sindaco illustra la suddetta dichiarando che gli oneri di urbanizzazione sono state adeguati all'aumento ISTAT (0,60). La Commissione dopo ampia discussione esprime parere favorevole ed invia al C.C. ogni decisione.

Viene nominato relatore dell'odierna seduta il componente CATANIA

Alle ore 11,30 il Presidente, avendo esaurito i punti iscritti all'o.d.g. e non avendo alcun componente chiesto la parola, dichiara sciolta la seduta.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI

IL SEGRETARIO

F.TO RIFICI

F.TO PORTINARI

f.to CALCERANO

f.to CATANIA

I PRESENTI

F.TO RANDAZZO

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal **D.Lgs. n. 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne **la regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 21/04/2016

Il Responsabile

EL DOZENTE IP ARE
ECONOMICO-FINANZIARIA
(dott.ssa Giuseppina Mangano)

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal **D.Lgs. n. 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne **la regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 21/04/2016

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
dott.ssa Giuseppina Mangano

Messa p. quob
21/04/2016
dott.ssa Mangano

21/04/2016
dott.ssa Mangano

Punto 6: taxa rifiuti tari – anno 2016. Conferma tariffa. In merito al punto oggetto di discussione, il gruppo di opposizione consiliare non può che esprimere parere contrario. Da tempo ormai la gestione della raccolta dei rifiuti va avanti a colpi di ordinanze sindacali. Non capiamo, ma forse lo intuimo, il motivo per il quale il nostro Comune non sia stato in grado di predisporre una gara d'appalto nonostante le costanti sollecitazioni del territorio che chiede a gran voce una riduzione dei costi di gestione e conseguentemente delle relative bollette. Ricordiamo che il ricorso allo strumento dell'ordinanza sindacale è giustificato solo nei casi d'urgenza e mai può trasformarsi in prassi. Del resto rammentiamo a questo Consiglio che la Regione Sicilia ha segnalato all'Autorità Nazionale Anticorruzione tutti i comuni siciliani che hanno affidato, con ragioni di urgenza, il servizio di raccolta, senza fare alcuna gara poiché sarebbero in questo modo state aggirate le norme anticorruzione, con la duplicazione dei costi. Inoltre, prescindendo dalle procedure ed entrando nel merito del servizio, come segnalatoci da molti nostri concittadini, il Paese è sporco! Quindi ci auspichiamo, da parte dell'Amministrazione comunale, un maggiore controllo sulla qualità e sull'efficienza del servizio svolto. La vocazione turistica del nostro Territorio, il nostro senso civico, la nostra etica, dovrebbero spingerci a volere un Paese sempre pulito, in qualsiasi periodo dell'anno, nel Centro storico così come nelle contrade. Vorremmo per ultimo che l'Amministrazione non fosse sorda ed ascoltasse le nostre attività commerciali. Le stesse denunciano di dover pagare cifre astronomiche per il servizio; cifre non eque che minano la loro stessa sopravvivenza. Anche quindi per il tessuto produttivo del nostro Paese dovremmo attivarci in tutti i modi per ridurre i costi del servizio e trovare specifiche soluzioni che lo aiutino ed incoraggino.

Maria Pignatelli
In Pignatelli
Bianchi
Pignatelli

29/04/2016
Atti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to dott.ssa Rosina Ferrarotto

IL PRESIDENTE
F.to rag. Gaetano Nani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-

Naso, li 4 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

4 MAG. 2016 (Reg. Pub. N. _____)
L'addetto alle pubblicazioni

F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____ della Legge Regionale n. 44/1991.-

Naso, li _____

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo